



TRIBUNALE ORDINARIO DI AVELLINO Sezione Esecuzioni Immobiliari Esecuzione immobiliare NRGE 30/2023

GIUDICE DOTT.SA PATRIZIA GRASSO Custode dott.sa Serena D'Agostino

Perizia di stima per valutazione immobiliare

Relazione Oscurata – d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (Regolamento UE 2016/679).

Creditore procedente:

Debitori:

Unità immobiliari in SOLOFRA (AV)

N.	Località	Catasto	Foglio	Particella	Sub	Piano	Cons.	Cat.
1	Piazza S. Rocco 24-26-28	NCEU	A/11	7	7	T-1		D1
2	Via F. De Stefano 88	NCEU	A/9	186	96	5	4 vani	A2
3	Via F. De Stefano 50	NCEU	A/9	186	29	5	8 vani	A2
4	Via F. De Stefano	NCEU	A/9	186	89	S1	20 m ²	C6
5	Via F. De Stefano 88	NCEU	A/9	186	62	5	8,5 vani	A2
6	Via F. De Stefano	NCEU	A/9	183	8	T	33 m ²	C1
7	Via Casa Papa	NCEU	A/9	183	26	5-6	4 vani	A2

Udienza 01.12.2023

Avellino, 04.10.2023.

dott/ing/Eiprenting/Di Nards

PROFESSIONALE

PROFESSIONALE

A COLUMN 1834



INDICE

1.	Premessa	pag.	3	
2.	Diritti di proprietà – Intestazioni catastali	pag.	4	
3.	Operazioni peritali	pag.	4	
4.	Descrizione degli immobili, consistenza, stima	pag.	5	
	4.1. Immobile n. 1 – F. A11 - N.7 - sub7	pag.	5	
	4.1.1. Superfici	pag.	6	
	4.1.2. Previsioni degli strumenti urbanistici	pag.	7	
	4.1.3. Criteri di stima	pag.	10	
	4.1.4.Stima per surrogazione beni in disuso	pag.	12	
	4.2. Criteri di stima per gli immobili dal n. 2 al n. 7	pag.	14	
	4.2.1.Immobile n. 2 - F.A9 - N.186 - sub 96	pag.	17	
	4.2.2. Immobile n. 3 – F.Ag-N.186-sub29	pag.	19	
	4.2.3.Immobile n. 4 – F. A9 - N. 186 – sub 89	pag.	21	
	4.2.4. Immobile n. 5 – F.A9 – N. 186 – sub 62	pag.	23	
	4.2.5. Immobile n. 6 – F. A9 – N. 183 – sub 8	pag.	25	
	4.2.6. Immobile n. 7 – F. A9 – N. 183 – sub 26	pag.	27	
	4.3. Riepilogo dei più probabili valori di mercato determinati			
5.	Conclusioni	pag.	31	
6.	Formalità pregiudizievoli	pag.	31	

Allegati:

A.1 Visure catastali storiche

A.2 Planimetrie catastali

A.3 Ordinanza Solofra – F.11-N.7-sub7

A.4 Documentazione urbanistica immobile F.A9-N.186

A.5 Documentazione urbanistica immobile F.9A-N.183

A.6 DIA F.9A-N.186-sub29

A.7 SCIA F.9A-N.183-sub26

A.8 + A.17: DISEGNI

A.8 F.A11-N.7-sub7-Tav. 01 - Elaborato planimetrico

A.9 F.A11-N.7-sub7-Tav. 02 - Proiezione - Particelle NCT

A.10 F.A11-N.7-sub7-Tav. 03 - Mappe - Pendenze - Particelle NCT

A.11 F.A11-N.7-sub7-Tav. 04 - P.U.C.- Stralcio

A.12 F. A9 - N.186 - sub 29_Stato attuale

A.13 F.A9 - N.186 - sub 62

A.14 F.A9 - N.186 - sub 89

A.15 F.A9 - N.186 - sub 96

A.16 F.A9 - N.183 - sub 8

A.17 F.A9 - N.183 - sub 26

A.18 Rilievi fotografici

A.19 Richiesta attestazione previsioni urbanistiche comune Solofra

A.20 Relazione socurata

A.21 Schede sintetiche – Schede sintetiche oscurate

A.22 Ricevute trasmissione relazione alle parti

A.23 Istanza liquidazione onorario



Tribunale di AVELLINO Procedura Esecutiva NRGE 30/2023 Giudice dott.sa Patrizia Grasso Custode dott.sa Serena D'Agostino

Perizia di stima per valutazione immobiliare

1. Premessa

La dott.sa Patrizia Grasso, Giudice presso il Tribunale di Avellino, in data 21.04.2023 e successiva accettazione, ha nominato il sottoscritto dott. ing. Fiorentino Di Nardo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Avellino al n. 1034 e all'Albo dei CTU del Tribunale di Avellino al n. 631, esperto nel procedimento di Esecuzione Immobiliare N.R.G.E. 30/2023.

Elementi dell'esecuzione

Creditore procedente:

Debitori:

<u>Pignoramento</u>: 19 ÷ 23.01.2023.

<u>Data Trascrizione</u>: Avellino, 15.03.2023 n. 5118/4106, presentazione n. 19.

Immobili pignorati

N.	Comune	Località	Catasto	Foglio	Particella	Sub	Piano	Cons.	Cat.
1	Solofra	Piazza S. Rocco 24-26-28	NCEU	A/11	7	7	T-1		D1
2	Solofra	Via F. De Stefano 88	NCEU	A/9	186	96	5	4 vani	A2
3	Solofra	Via F. De Stefano 50	NCEU	A/9	186	29	5	8 vani	A2
4	Solofra	Via F. De Stefano	NCEU	A/9	186	89	S1	20 m ²	C6
5	Solofra	Via F. De Stefano 88	NCEU	A/9	186	62	5	8,5 vani	A2
6	Solofra	Via F. De Stefano	NCEU	A/9	183	8	T	33 m ²	C1
7	Solofra	Via Casa Papa	NCEU	A/9	183	26	5-6	4 vani	A2

- D1: Opifici
- A2: Abitazioni di tipo civile
- C6: Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro)
- C1: Negozi e botteghe



2. Diritti di proprietà

Immobile N. 1

 Piazza S. Rocco 24-26-28
 NCEU
 A/11
 7
 7
 T-1
 D1

diritto di piena proprietà per quota 500/1000, spettante per quota 250/1000 a

coniugi in regime di comunione legale dei beni e per quota 250/1000

a , coniugi in regime di comunione legale dei beni; quota 500/1000 diritto di proprietà "

Immobile N. 2

Via F. De Stefano 88 NCEU A/9 186 96 5 4 vani A2

diritto di piena proprietà per quota 1000/1000, spettante a

, ciascuno per quota 250/1000.

Immobile N. 3

 Via F. De Stefano 50
 NCEU
 A/9
 186
 29
 5
 8 vani
 A2

diritto di piena proprietà per quota 1/1, spettante sigbeni).

(in regime di comunione di

Immobile N. 4

 Via F. De Stefano
 NCEU
 A/9
 186
 89
 S1
 20 m²
 C6

diritto di piena proprietà per quota 1000/1000, spettante a

, ciascuno per quota 250/1000.

Immobile N. 5

Via F. De Stefano 88 NCEU A/9 186 62 5 8,5 vani A2

diritto di piena proprietà per quota 1/1, spettante sig.

(in regime di comunione di

beni).

Immobile N. 6

 Via F. De Stefano
 NCEU
 A/9
 183
 8
 T
 33 m²
 C1

diritto di piena proprietà per quota 1/1, spettante per quota 500/1000 al sig. quota 500/1000 al sig. .

e per

Immobile N. 7

 Via Casa Papa
 NCEU
 A/9
 183
 26
 5-6
 4 vani
 A2

diritto di piena proprietà per quota 1/1, spettante per quota 500/1000 al sig quota 500/1000 al sig.

e per

3. Operazioni Peritali

Le operazioni peritali sono state svolte come di seguito esposto:

- 1. 21.04.2023, conferimento incarico;
- 2. 02.05.2023, accettazione incarico:
- 3. 24.05.2023, richiesta atti UTC Solofra;
- 4. 31.05.2023, acquisizione documentazione cartacea Agenzia Entrate Territorio;
- 5. 08.06.2023 30.05.2023, acquisizione documentazione telematica Agenzia Entrate Territorio:
- 6. 27.06.2023, sopralluoghi agli immobili, alla presenza del custode che ha il verbale;
- 7. 17.09.2023, PEC UTC Solofra richiesta attestazione su previsioni urbanistiche per comparto relativo ad immobile cat. D1 di cui al F. 11 mappale 7, a tutt'oggi senza **riscontro**.



4. Descrizione degli immobili, consistenza, stima del più probabile valore di mercato

4.1 Immobile N. 1

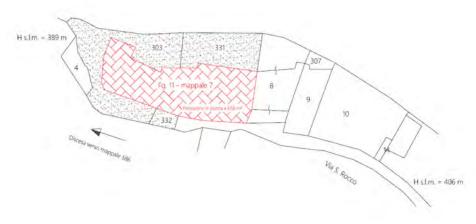
Piazza S. Rocco 24-26-28	NCEU	A/11	7	7	T-1		D1	
--------------------------	------	------	---	---	-----	--	----	--

Proprietà per quota 500/1000, spettante per quota 250/1000 a

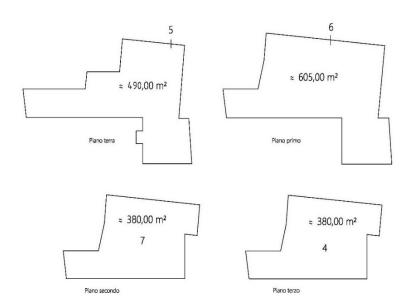
coniugi in regime di comunione legale dei beni e per quota 250/1000

a , coniugi in regime di comunione legale dei beni;

quota 500/1000 diritto di proprietà "



Stralcio mappa catastale



Rappresentazione grafica elaborato planimetrico presente in NCEU

A causa delle condizioni dell'immobile, risultato collabente e in parte già crollato, in considerazione anche dell'ordinanza del Sindaco di Solofra, all'atto del sopralluogo effettuato in data 27.06.2023, alla presenza del custode e del sig. , non è stato possibile esequire alcun rilievo dimensionale.

Inoltre, presso l'UTC di Solofra non esiste alcuna documentazione relativa all'immobile in quanto la sua realizzazione è da datarsi tra la fine del secolo XIX e l'inizio del XX. Gli unici riferimenti, pertanto, sono le mappe e l'elaborato planimetrico catastali.





Rilievo fotografico 27.06.2023

L'immobile è inserito in un comparto edilizio di tipo industriale da tempo non più attivo. A causa delle condizioni dell'immobile, risultato collabente e in parte già crollato, in considerazione anche dell'ordinanza del Sindaco di Solofra, all'atto del sopralluogo effettuato in data 27.06.2023, alla presenza del custode e del sig , non è stato possibile esequire alcun rilievo dimensionale.

Inoltre, presso l'UTC di Solofra non esiste alcuna documentazione relativa all'immobile in quanto la sua realizzazione è da datarsi tra la fine del secolo XIX e l'inizio del XX.

Gli unici riferimenti, pertanto, sono le mappe e l'elaborato planimetrico catastali.

I dati metrici dell'immobile sono rilevabili esclusivamente dall'elaborato planimetrico catastale presentato con prot. n. AV0021274 del 18.02.2016.

Non sono presenti altri elaborati grafici.

L'immobile è stato oggetto di:

1. Ordinanza del Sindaco n. 26 del 26.02.2021: "Ordinanza contingibile ed urgente per la messa in sicurezza del fabbricato sito in Solofra alla via S. Rocco, nn. 18, 20, 22, 24, 26 e 28, censito al Catasto Fabbricati al foglio 11, particella n. 7 subalterni nn. 1 e 7, sezione urbana A del Comune di Solofra".

Nota prot. n. 12065 del 16.08.2021 avente ad oggetto: "Inottemperanza Ordinanza Sindacale n. 26 del 26.02.2021, a carico di:

4.1.1 Superfici

In base a quanto rilevabile dall'elaborato planimetrico presente in Catasto, unico grafico reperito, stante l'impossibilità di eseguire qualsiasi rilievo in sito, si ipotizza che le superfici dell'immobile diruto, individuato in NCEU al Comune di Solofra, Foglio A11 – mappale 7 – sub 7 – piani T-1-2-3, possano essere le seguenti:

Piano terra ≈ 490 m²
 Piano primo ≈ 605 m²
 Piano secondo ≈ 380 m²



Piano terzo

≈ 380 m²

Le particelle corrispondenti al Catasto Terreni risultano essere le seguenti: Comune di Solofra, Foglio A11:

-	Mappale 7	59 m ²	ENTE URBANO
-	Mappale 303	453 m ²	ENTE URBANO
-	Mappale 331	268 m ²	ENTE URBANO
-	Mappale 332	32 m ²	ENTE URBANO

Superficie del terreno compresa l'impronta del fabbricato esistente: 1.302 m²

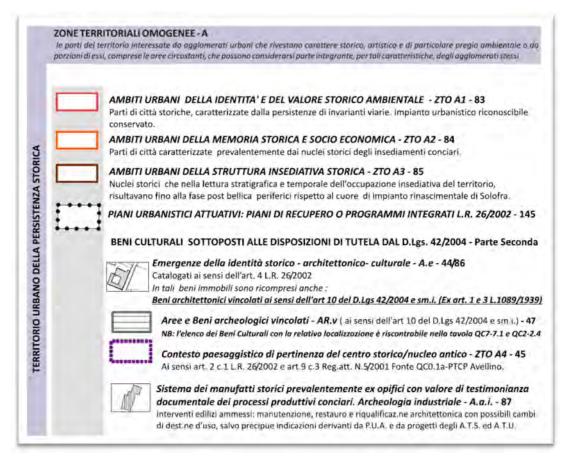
4.1.2 Previsioni degli strumenti urbanistici

Piano Urbanistico Comunale - PUC 2020. POC Piano Operativo a seguito osservazioni giusta Delibera Giunta Comunale 52/2017 e pareri ex art. 3 c. 5 reg. 5/11. Prescrizioni operative. Relazione e Schede e schemi assetto preliminare ambiti di attuazione perequativa

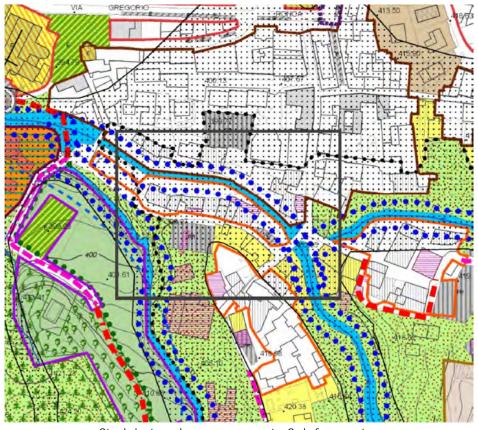


Vincoli conformativi e di servitù



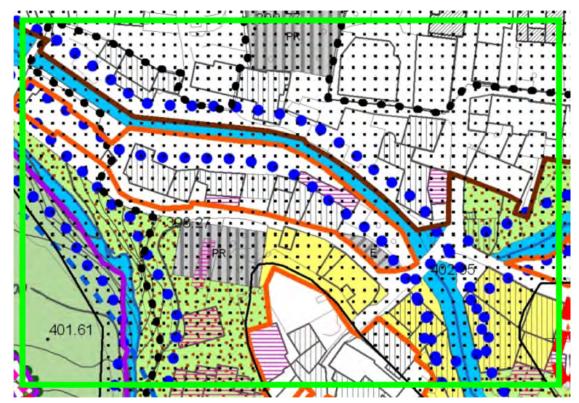


Zone territoriali omogenee - A



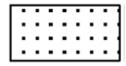
Stralcio tavola azzonamento Solofra centro





Stralcio tavola azzonamento Solofra centro - Ingrandimento

Estratto da PUC Solofra, 2020



Ambiti di tutela dal rischio da frane e idraulico: Elevato e Molto elevato (P.S.A.I. Autorità di Bacino Campania Centrale, 2015.



Edifici interessati da ambito a rischio frana e idraulico Molto elevato ed Elevato potenzialmente oggetto di delocalizzazioni di superfici e volumetrie esistenti in ambiti di attuazione perequativa (ADICO, APERI, ATS, etc.).

Nota: Gli interventi ammissibili secondo le specifiche normative di zona previste nel PC, se in contrasto con le disposizioni di cui al PSAI vigente, potranno essere realizzati solo in seguito all'eventuale revisione del PSAI suddetto che modifichi le classi di rischio e/o ridisegni le relative zone territoriali.



FASCE FLUVIALI - VINCOLO DI INEDIFICABILITA'

R.D. n. 523/1904 art. 96; D.lgs. 152/2006 art. 115 c. 1; L.R. 14/1982 All. Tit. II p. 1.7; art. 26 N.d.A. PSAI 2015

Reticolo idrografico orrenti, canali, scolatoi, valloni: m 10

Fiume m 50 al di sotto dei 550 m.s.l.m. – m 25 al di sopra dei 500 m.s.l.m. Inedificabilità, scavi e modificazioni del suolo entro il limite di m 10 per lato, misurati dal piede esterno dell'argine o, in assenza di questo, dal bordo esterno del letto del corso d'acqua.



Riepilogo delle previsioni del Piano Urbanistico Comunale Solofra

In base alle previsioni del PUC ed ai vincola sovraordinati in esso richiamati, ci si trova in Ambiti di tutela dal rischio da frane e idraulico: Elevato e Molto elevato (P.S.A.I. Autorità di Bacino Campania Centrale, 2015.

Gli edifici interessati da ambito a rischio frana e idraulico Molto elevato ed Elevato sono potenzialmente oggetto di delocalizzazioni di superfici e volumetrie esistenti in ambiti di attuazione perequativa (ADICO, APERI, ATS, etc.).

Inoltre, ci si trova in una zona con FASCE FLUVIALI - VINCOLO DI INEDIFICABILITA'

R.D. n. 523/1904 art. 96; D.lgs. 152/2006 art. 115 c. 1; L.R. 14/1982 All. Tit. II p. 1.7; art. 26 N.d.A. PSAI 2015

Reticolo idrografico orrenti, canali, scolatoi, valloni: m 10 - Fiume m 50 al di sotto dei 550 m.s.l.m. – m 25 al di sopra dei 500 m.s.l.m.

Inedificabilità, scavi e modificazioni del suolo entro il limite di m 10 per lato, misurati dal piede esterno dell'argine o, in assenza di questo, dal bordo esterno del letto del corso d'acqua.

Inoltre, per gli interventi nella zona di nostro interesse sono previsti PIANI URBANISTICI *ATTUATIVI: PIANI DI RECUPERO O PROGRAMMI INTEGRATI L.R. 26/2002.* (Cfr. 145 - Disposizioni normative per l'attuazione)

Disposizioni normative per l'attuazione

145. La perequazione, nel rispetto delle indicazioni del Piano Operativo, può essere attuata per particolari situazioni anche attraverso il Comparto discontinuo. In alcune aree per le quali non si ritiene opportuno uno sviluppo edificatorio di carattere privato ricevono un credito edilizio, un'aliquota di Indice di diritto edificatorio, da utilizzarsi in altro comparto. Tale aliquota aggiuntiva viene sommata all'IDE ordinario dell'ambito di atterraggio.

Dette aree sono dotate di caratteristiche peculiari e sono finalizzate:

- ✓ alla realizzazione di parchi urbani e territoriali per favorire il riequilibrio ecologico del sistema ambientale;
- ✓ alla riqualificazione ambientale ed alla riduzione del degrado urbano;
- ✓ alla realizzazione di nuova viabilità;
- ✓ alla realizzazione di attrezzature e servizi destinate alle dotazioni pubbliche di standard ai sensi art. 3 e art. 5 del DI 1444/1968 ed extra standard come zone F ai sensi art. 2 del DI 1444/1968:
- ✓ alla riduzione degli impatti degli scenari da rischio idrogeologico.

Dalle informazioni assunte presso l'UTC di Solofra, il piano di recupero per l'area in esame non è stato ancora redatto e/o approvato/adottato.

4.1.3 Criteri di Stima¹

Edifici in disuso: complessi industriali dismessi, fabbricati in aree depresse, etc.

È possibile stimare edifici definibili a carattere "speciale" ricorrendo a procedimenti in grado di superarne le criticità che impediscono un approccio valutativo di tipo diretto. Per i beni tipo quello in esame consideriamo il particolare momento della loro vita fisica ed economica che li vede penalizzati sia in termini di loro trasformazione tecnica, in beni che dispieghino maggiore "efficienza" (i.e. ristrutturazione), sia in termini di loro trasformazione funzionale in beni che esprimano maggiore "efficacia" (i.e. riqualificazione).

Non è possibile per questi edifici ipotizzare una valutazione a valore di trasformazione sia perché tecnicamente non attuabile (vincoli urbanistici, normativi, tecnici), sia perché

¹ La stima degli immobili ordinari, speciali e dei beni pubblici – Brischetto, Pavan, Picco, Visconti di Massimo



economicamente non conveniente (stasi o recessione del mercato, in generale, od anche solo del particolare sottomercato cui è possibile rivolgere la trasformazione).

In generale, in questi casi e per beni aventi, in ogni modo, una qualche duttilità spaziale e funzionale, il procedimento cui fare riferimento, secondo prassi e dottrina, è quello del valore di "surrogazione" o "riproduzione" (valore di "riproduzione deprezzato"). Questo in considerazione, comunque, di un possibile acquirente del bene in decadimento; compratore spesso appartenente allo stesso settore merceologico, disposto ad investire (acquistando) in momenti di recessione del mercato, favorevoli per la domanda.

Per la ragione inversa, invece, il valore di surrogazione o riproduzione, in genere, costituisce, per l'offerta (venditore), la soglia limite inferiore di entrata nel mercato, al di sotto della quale è per quest'ultima economicamente più vantaggioso soprassedere nell'alienazione, aspettando un futuro mutamento delle condizioni al contorno.

Esistono altresì casi in cui tale periodo di attesa non è concretizzabile, vuoi per ragioni finanziarie della proprietà (necessità di fare moneta) vuoi per ragioni giuridiche, ricorrendo qui il caso frequente delle valutazioni in sede giudiziale negli interessi di una procedura fallimentare.

Non avendo a disposizione il fattore tempo, per detta tipologia di offerta, la "soglia limite inferiore" costituita dal valore di mercato ottenuto per "surrogazione" o "riproduzione" viene, quindi, a perdere di significato o, per meglio dire, necessita di essere parzialmente rivisitata, come vedremo nel seguito.

Il valore di surrogazione o riproduzione deprezzato, termini che in Italia hanno ormai confini molto labili, sicuramente meno definiti che nel mondo anglosassone, trovano ormai concorde esplicitazione nell'algoritmo qui di seguito riportato.

Procedimento Comparativo Indiretto A Valore Di Riproduzione Deprezzato (Surrogazione)

$$Vm_b = Vsu_b + [Kc_n * (1-D)]$$

dove:

Vmb = valore di mercato del bene oggetto di stima;

Vsub = valore di mercato del sedime urbanizzato su cui sorge il bene oggetto di stima;

Kc_n = costo di costruzione a nuovo, con tecnologia corrente alla data di riferimento della valutazione, di un bene il cui uso procuri il medesimo beneficio originario di quello oggetto di stima;

D = deprezzamento del bene oggetto di stima, intervenuto per vetustà ed obsolescenza dalla data di costruzione o di ultima riqualificazione complessiva.

Altrettanto consolidato, in dottrina e nella pratica, è il riferimento, quasi univoco, all'equazione di calcolo del deprezzamento (D) proposta dall'UEEC (Unione europea degli esperti contabili), seppure in maggior modo legata al deprezzamento dei soli cespiti produttivi legati al bilancio aziendale.

$$D = \frac{(A+20)^2}{140} + 2,86$$

con

$$A = \frac{\text{vita trascorsa}}{\text{vita utile}} \cdot 100$$

Affianco a detti punti "certi" persistono ancora contrastanti correnti di pensiero nell'affinamento del metodo, come per il procedimento a valore di trasformazione. Le più interessanti variazioni proposte riguardano la destrutturazione dei costi secondo più voci di spesa ed il calcolo del deprezzamento.

Nel primo caso si tratta di definire meglio se il costo debba essere suddiviso in più fattori produttivi, sino ad interessare anche le urbanizzazioni, nel qual caso il termine "Vsu" diviene sedime non urbanizzato "Vs" ed il termine "Kc" può andarsi a destrutturare, come segue, quasi come nel procedimento a valore di trasformazione:



$$Kc = (Ktc + Op + Oc + Of + P)$$

La critica a detta esplicitazione dei costi si rivolge alla difficoltà logica di applicare un deprezzamento a termini quali la progettazione (Op) o agli oneri finanziari (Of).

Nel secondo caso alcuni autori, primo tra tutti il Forte, rilevano la necessità di differenziare il deprezzamento (D), in considerazione della vetustà (Dv - decadimento fisico del bene), apprezzata con la formula di cui sopra, ed in considerazione dell'obsolescenza (Do - decadimento economico del bene), il cui metodo di determinazione (se non per il Forte) resta più indefinito.

D = Dv + Do =
$$\left[\frac{(A+20)^2}{140} + 2,86\right]$$
 + Do

Rilevate queste differenze rimane altresì il problema di stimare i beni nella loro particolare condizione qui esposta, per i quali si propone, quindi, l'uso della seguente equazione particolare.

Valore Di Mercato Per Surrogazione Dei Beni In Disuso

$$Vm_b = Vsv_{1/3} + [Kp_n \cdot (1 - D_{ov})] - Kdb_b$$

dove:

Vm_b = valore di mercato del bene oggetto di stima;

Vsv_{1\3} = valore di mercato del sedime su cui sorge il bene oggetto di stima considerato quale sedime "vincolato/standard";

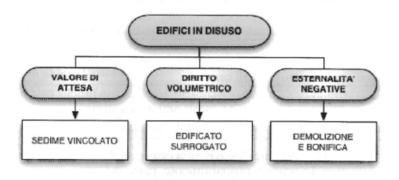
Kpn = costo di produzione a nuovo, con tecnologia corrente alla data di riferimento della valutazione, di un bene il cui uso procuri il medesimo beneficio originario di quello oggetto di stima (costo di produzione al netto del fattore terra e dell'utile del promotore);

Dov = deprezzamento del bene oggetto di stima, intervenuto per vetustà ed obsolescenza dalla data di costruzione o di ultima riqualificazione complessiva del bene stesso:

Kdb_b = costo di demolizione e bonifica del bene nelle sue attuali condizioni al fine del recupero del bene irriproducibile "terra".

In pratica il valore di mercato di tali beni, nelle sfavorevoli condizioni che abbiamo trattato, è assimilato a quanto segue:

- ➤ al valore di attesa riferibile ad un futuro auspicato nuovo sfruttamento del sedime, calcolato attraverso una valutazione dello stesso quale sedime vincolato nelle sue condizioni più sfavorevoli di mercato (stima dei sedimi vincolati);
- al valore del diritto volumetrico acquisito, dato dalla presenza di manufatti (edificazione esistente), calcolata attraverso la surrogazione (riproduzione deprezzata) dell'edificato nel suo stato di fatto;
- al valore di costo di una eventuale demolizione dell'edificato con bonifica del sedime, al fine di recuperare il bene irriproducibile terra (detratto dai precedenti fattori).



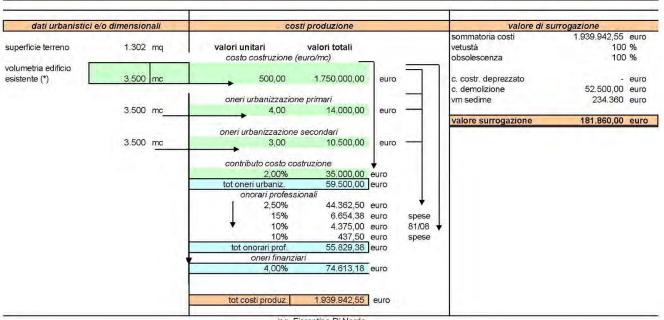


4.1.4 Solofra, Piazza S. Rocco - Foglio 11 - mappale 7 - sub 7 Più probabile valore di mercato: Stima per surrogazione di un bene in disuso

Dati ingresso: Superficie terreno 1.302,00 m² Valore sedime 180,00 €/m² Volume edificio esistente² 3.500,00 m³ circa Vetustà 100 % Obsolescenza 100 % Costo costruzione 500,00 €/m³ Oneri finanziari 4,00 % Costi demolizione 52.500,00 euro

Stima valore di mercato per surrogazione di un bene in disuso

Solofra (AV) 83029 Piazza S. Rocco, 24-26-28 - NCEU: Foglio 11 - map. 7 - sub 7



ing, Fiorentino Di Nardo +39 333,4233711

Il più probabile valore di mercato dell'immobile sito in comune di Solofra, Piazza S. Rocco – in NCEU Foglio 11 – mappale 7 – sub 7, ottenuto mediante la sima per surrogazione di un bene in disuso, risulta quindi pari a:

 $Vm_b = euro 181.860,00$

^(*) La volumetria dell'edificio è stata ricavata utilizzando esclusivamente gli elaborati planimetrici reperiti presso il NCEU.

L'UTC di Solofra non dispone di alcuna documentazione urbanistica relativa all'edificio, infatti, l'epoca di costruzione è individuabile tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

Inoltre, a causa delle condizioni dell'edificio e in considerazione delle Ordinanze del Sindaco di Solofra, non è stato possibile eseguire alcun rilievo.

² La volumetria dell'edificio è stata ricavata utilizzando esclusivamente gli elaborati planimetrici reperiti presso il NCEU.

L'UTC di Solofra non dispone di alcuna documentazione urbanistica relativa all'edificio, infatti, l'epoca di costruzione è individuabile tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

Inoltre, a causa delle condizioni dell'edificio e in considerazione delle Ordinanze del Sindaco di Solofra, non è stato possibile eseguire alcun rilievo.



4.2 Criteri di stima per gli immobili dal n. 2 al n. 7, estremi inclusi.

I criteri di stima degli immobili sono molteplici, tra questi il criterio analogico, quello del costo di riacquisto o ricostruzione e del costo di riproduzione; tuttavia, nella pratica professionale, i metodi valutativi più utilizzati, possono essere sostanzialmente ricondotti alle seguenti principali metodologie:

1) Metodo della stima comparativa

Con il metodo di stima comparativa il valore dell'immobile viene a determinarsi prendendo a riferimento le quotazioni medie (al metro quadro) delle compravendite immobiliari, effettuate in una determinata zona territoriale ed in un dato lasso temporale, che siano, inoltre suddivise, per appartenenza alla medesima categoria di destinazione, ossia, abitazioni civili, negozi, capannoni commerciali, aree fabbricabili o terreni.

Le suddette quotazioni, allorché si riferiscano ai fabbricati, devono intendersi, secondo il lessico tecnico, relative alla superficie "commerciale"; con questa accezione si intende non solo la superficie utile netta (calpestabile) dell'immobile, ma anche quella porzione su cui insistono i muri perimetrali e la metà dei muri confinanti.

Ai dati così rilevati vengono, poi, applicati dei moltiplicatori; essi hanno lo scopo di "correggere" il valore medio riducendolo o aumentandolo in funzione delle caratteristiche peculiari che riguardano il caso concreto. È, ad esempio, evidente che un appartamento ad uso di civile abitazione avrà un valore maggiore se sarà ubicato al piano attico piuttosto che al piano terreno. Ulteriore elemento di scostamento dalla media, a parità di ubicazione territoriale, può essere rappresentato dall'età, dallo stato di conservazione o dal valore storico e artistico del fabbricato

Applicando, via via, tutti i coefficienti, che dovessero risultare necessari e più adeguati ad una idonea e più precisa valutazione, si otterrà, infine, un numero di differenziazione unico, dato, appunto, dal prodotto di tutti i singoli moltiplicatori utilizzati.

Esistono coefficienti che tengono conto, come già accennato, del livello del piano (per gli appartamenti con ascensore il moltiplicatore previsto per il piano terreno è 0,90, mentre per l'ultimo piano è stabilito in 1,05), oppure della presenza di pertinenze collegate all'immobile principale (per la cantina il coefficiente è stabilito in 0,20; per il box c'è, invece, ampia variabilità, infatti, la valutazione differisce a seconda del tasso di difficoltà di reperimento del parcheggio osservato nella zona: si oscilla tra 0,80 e 1,40).

E ancora, sono previsti appositi coefficienti per uffici, magazzini, negozi, depositi, laboratori etc. Ulteriori moltiplicatori dovranno, poi, essere adottati per operare le necessarie "correzioni", rispetto ai valori medi, riguardanti lo stato di conservazione, l'età, la tipologia dell'immobile considerato.

Anche agli immobili locati devono essere applicati dei numeri moltiplicatori i quali, però, hanno l'esclusiva funzione di ridurre il loro valore di mercato; ciò avviene proprio per il fatto che il bene non è immediatamente disponibile con conseguente contrazione nella richiesta da parte di eventuali e potenziali acquirenti.

Il metodo comparativo appena descritto, utilizzabile, comunque, per qualsiasi tipo di immobile, è, però, particolarmente indicato per fabbricati che non siano produttivi di reddito proprio come, ad esempio, le abitazioni monofamiliari.

Tuttavia, nel caso in cui, durante il periodo di tempo considerato, che deve, peraltro, essere il più recente possibile, proprio per tenere conto dell'effettivo valore di mercato, sia avvenuto un numero molto ridotto di transazioni, o le informazioni relative alle stesse siano esigue e comunque non sufficienti per una adeguata comparazione, il metodo appena descritto, da solo, potrebbe non essere sufficiente ai fini di un realistico apprezzamento. Sarà, allora, possibile applicare altri metodi e confrontare, eventualmente, i risultati così ottenuti.

2) Metodo della capitalizzazione delle entrate nette esigibili (rendita illimitata) e di attualizzazione dei flussi di cassa (rendita definita).

Nel caso si verifichi la situazione prospettata, in cui non vi siano sufficienti ed attendibili informazioni per una stima comparativa come sopra descritta, sarà utile, specie per la valutazione degli immobili di tipo commerciale, ricorrere a metodologie che tengano conto della componente reddituale; essa è rappresentata, in particolare, dai canoni comparativamente determinabili sulla base di situazioni note di mercato e quindi potenzialmente percepibili, oppure facendo riferimento alle entrate effettivamente conseguite e conteggiate sulla base dei contratti concretamente stipulati. Nel caso si possa presumere, con l'ausilio di opportune ricerche di mercato, il valore di locazione annua per un dato fabbricato, sarà possibile stimare il valore di detto immobile procedendo alla capitalizzazione delle entrate nette esigibili determinate sulla base del reddito potenziale percepibile.

All' entrata netta, ovvero il canone di locazione depurato dei costi effettivamente a carico del locatore (tra cui gli oneri straordinari, ICI, assicurazioni, etc.), e prima del pagamento delle imposte, viene applicato un opportuno tasso di capitalizzazione, in genere, collocato nell'intervallo 5% - 7% (il calcolo è dato da: entrata netta esigibile annua* 100/5, ossia la classica formula della rendita illimitata R/i). Si ottiene così il valore di mercato del fabbricato allo stato libero.

Sarà possibile calcolare, per immobili similari, ma locati, il loro valore di mercato partendo dalla stima del fabbricato libero, preso come riferimento, applicando, però, alla stessa, gli opportuni coefficienti



di correzione previsti per i vari tipi di locazione (ad esempio, per fabbricati locati in cui sia il canone che la durata sono liberi è applicabile un coefficiente pari a 0,95; per le locazioni uso turistico è invece previsto un valore di 0,99).

La valutazione dell'immobile può anche essere determinata in funzione dei flussi di cassa prodotti nel corso di un arco temporale prestabilito.

Vengono utilizzate, in proposito, le medesime formule che si rendono necessarie per l'analisi degli investimenti. I flussi di cassa previsti vengono attualizzati, (valore corrente di un flusso di cassa futuro) e le previsioni sono realizzate mediante i contratti di locazione esistenti o in mancanza, tramite i canoni di locazione mediamente praticati dal mercato per tipo di immobile e zona geografica di ubicazione. I flussi suddetti si conteggiano al netto dei costi di esercizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, dell'Imposta Comunale sugli Immobili, e sono aumentati di eventuali agevolazioni finanziarie e/o fiscali (detrazione interessi passivi su mutui ipotecari). Il periodo di riferimento è in genere stabilito in 5 anni. La sommatoria dei flussi così calcolata viene aumentata del cosiddetto valore residuale di cessione calcolato sulla base dell'utile netto relativo al primo anno successivo a quello assunto come ultimo nell'analisi di attualizzazione.

Per ciò che concerne, infine, il tasso di sconto da applicare nel calcolo di attualizzazione, è lecito poterlo esprimere come la sommatoria del valore del tasso di interesse applicato ai titoli di stato con scadenza corrispondente a quella dell'analisi prospettata e del premio per il rischio in genere compreso nel settore immobiliare nella misura di 1% - 3%.

Al valore così ottenuto è possibile applicare un ulteriore incremento percentuale (0% - 5%) che può essere giustificato dalla particolare tipologia dell'immobile considerato, dalla zona di ubicazione, dalle politiche fiscali locali e di investimento sul territorio, dalla qualità dei contratti di locazione e così via. Si può, infine, presumere un tasso costante per tutti gli "n" anni di durata dell'analisi.

A conclusione si può rappresentare la valutazione dell'immobile utilizzando la formula finanziaria della rendita definita ovvero:

$$V = \sum_{t} F C_t/(1+i)^t + Vr/(1+i)^n$$

in cui:

V = valore dell'immobile

 \sum = sommatoria per "t" che va da 1 a "n";

 FC_t = flusso di cassa disponibile al tempo t (t = 1, 2, 3...n);

i = tasso di attualizzazione;

Vr = valore residuo del fabbricato

Superficie Commerciale

Per Superficie Commerciale Vendibile (SCV) deve intendersi una superficie basata sulla somma delle "superfici ponderate" che compongono l'immobile. Rappresenta un parametro di mercato oggettivo al quale attenersi per le valutazioni patrimoniali.

Criteri per il calcolo della Superficie Commerciale

Documento riepilogativo del sistema di calcolo della "superficie commerciale", redatto secondo il Codice delle Valutazioni Immobiliari (edito da Tecnoborsa ed Agenzia delle Entrate)

Superfici principali							
Descrizione	Incidenza	Annotazioni					
Superficie utile netta calpestabile	100%						
Muri perimetrali	100%	calcolare fino allo spessore max di 50 cm					
Muri perimetrali in comunione	50%	calcolare fino allo spessore max di 25 cm					
Mansarde	75%	altezza media minima mt 2,40					
Sottotetti non abitabili (mansarda)	35%	altezza media minima inferiore a mt 2,40 ed altezza minima di mt 1,50					
Soppalchi abitabili (con finiture analoghe ai vani principali)	80%	altezza media minima mt 2,40					



Soppalchi non abitabili	15%	
Verande (con finiture analoghe ai vani principali)	80%	
Verande (senza finiture analoghe ai vani principali)	60%	
Taverne e Locali seminterrati abitabili (collegati ai vani principali)	60%	altezza media minima mt 2,40

Superfici di ornamento						
Descrizione	Incidenza	Annotazioni				
Balconi e Lastrici solari	25%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 10%				
Terrazzi e Logge	35%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 10%				
Terrazzi di attici (a tasca)	40%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 10%				
Portici e Patii	35%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 10%				
Corti e Cortili	10%	Applicabile fino a 25 mq, l'eccedenza va calcolata al 2%				
Giardini e aree di pertinenza di "appartamento"	15%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 5%				
Giardini e aree di pertinenza di "ville e villini"	10%	Applicabile fino a 25mq, l'eccedenza va calcolata al 2%				
Precisazioni per le superfici non comunicanti con	i vani principali	considerare il 50% dell'incidenza				

Superfici vani accessori e parcheggi						
Descrizione	Incidenza	Annotazioni				
Cantine, Soffitte e Locali accessori (non collegati ai dei vani principali)	20%	altezza minima di mt 1,50				
Locali accessori (collegati ai dei vani principali)	35%	altezza minima 2,40				
Locali tecnici	15%	altezza minima di mt 1,50				
Box (in autorimessa collettiva)	45%					
Box (non collegato ai vani principali)	50%	dimensioni tipo di posto auto mt 2,50 x 5,00 = 12,50 mq				
Box (collegato ai vani principali)	60%					



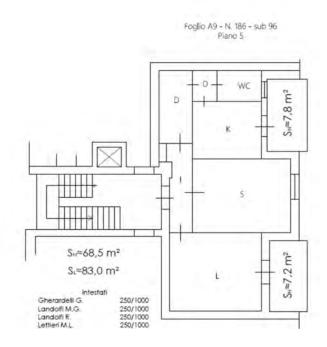
Posti auto coperti (in autorimessa collettiva)	35%
Posti auto scoperti	20%

4.2.1 Immobile n. 2

Via F. De Stefano 88	NCEU	A/9	186	96	5	4 vani	A2
----------------------	------	-----	-----	----	---	--------	----

Diritto di piena proprietà per quota 1000/1000, spettante a

, ciascuno per quota 250/1000.



L'unità immobiliare è situata al piano n. 5 di un edificio condominiale situato nel centro di Solofra, in via Felice De Stefano, che si sviluppa su 7 livelli, interrato, terra, primo, secondo, terzo, quarto, quinto, in cui sono presenti n. 4 scale, A, B, C, D.

L'edificio conta le seguenti unità immobiliari:

Categoria A02 - Abitazioni di tipo civile	n. 44
Categoria A10 - Uffici e studi privati	n. 1
Categoria C01 - Negozi e botteghe	n. 17
Categoria C02 - Magazzini e locali di deposito	n. 5
Categoria C06 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	n. 26

Il civico da cui si accede all'unità abitativa è via Felice De Stefano n. 88.

L'accesso ai piani è possibile sia tramite scala che ascensore.

L'unità abitativa ha le seguenti superfici

Superficie netta	68,50 m² circa
Superficie lorda	83,00 m² circa
Balconi (n. 2, rivolti a Sud)	15,00 m² circa
Altezza	3,00 m

Esposizione Sud

Vani 4



Gli infissi interni ed esterni sono in legno, gli oscuramenti sono costituiti da avvolgibili in plastica.

Gli ambienti sono ben illuminati ed aerati.

Il riscaldamento è autonomo.

Le finiture sono di tipo civile e sono in buono stato di conservazione.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Solofra						prov.	AV	
Via Felice [De Stefano				88	C.A.P.	83029	
edificio		scala		piano	5	int.		
Dati catastali:	Foglio	A9	Partic.	186	>	Sub.		96
	Piano	5	Categor	ia catast.	A02	Cons	ist. cat.	4 vani
Proprietà:								
Consistenza:	Sup. resi	d/le cope	erta Mq.	83,00	Mq.	Comm.li	8:	3,00
	Sup. s	scoperta	Mq.	15,00	Mq.	Comm.li	5	,00
	Sup. a	ccessori	Ma.		Ma.	Comm.li		

	Caratteristiche e coefficienti correttivi	
APPARTAMENTO	PIANO: alto	1,03
	STATO CONSERVATIVO: buono (ristrutturato da diversi anni)	1,05
	AFFACCIO: su un solo lato	0,95
	ESPOSIZIONE: discretamente assolata	1,00
	ALTEZZA SOFFITTI: media	1,00
	VISTA: prevalentemente libera	1,00
	REGIME LOCATIVO: libero da locazione	1,00
EDIFICIO	TIPOLOGIA: non intensivo	1,00
	STATO CONSERVATIVO : buono	1,05
	SPAZI CONDOMINIALI: senza rilevanti spazi	1,00
	APPART. PORTIERE: senza appartamento portiere	1,00

		Calcolo del valore di mercato		
Elementi per	a)	Valore medio unitario di zona :	€.	1.075,00
l' elaborazione	b)	Superficie comm.le complessiva :	Mq.	88,00
del calcolo	c)	Prodotto dei coefficienti :		1,08
a) x b) x c)		PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO =	€.	102.168,00

Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Felice De Stefano n. 88 in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 186 – sub 96, risulta:

Vm = euro 102.168,00

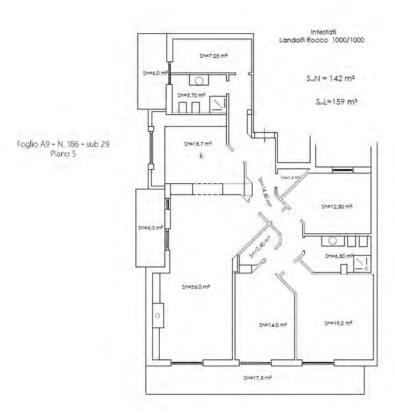


4.2.2 Immobile n. 3

Via F. De Stefano 50	NCEU	A/9	186	29	5	8 vani	A2

Diritto di piena proprietà per quota 1/1, spettante al sig. comunione di beni).

(in regime di



L'unità immobiliare è situata al piano n. 5 di un edificio condominiale situato nel centro di Solofra, in via Felice De Stefano, che si sviluppa su 7 livelli, interrato, terra, primo, secondo, terzo, quarto, quinto, in cui sono presenti n. 4 scale, A, B, C, D.

L'edificio conta le seguenti unità immobiliari:

Categoria A02 - Abitazioni di tipo civile	n. 44
Categoria A10 - Uffici e studi privati	n. 1
Categoria C01 - Negozi e botteghe	n. 17
Categoria C02 - Magazzini e locali di deposito	n. 5
Categoria C06 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	n. 26

Il civico da cui si accede all'unità abitativa è via Felice De Stefano n. 55.

L'accesso ai piani è possibile sia tramite scala che ascensore.

L'unità abitativa ha le seguenti superfici

Superficie netta 142,00 m² circa Superficie lorda 159,00 m² circa Balconi (n. 3, di cui n. 2 rivolti a Nord, n. 1 ad Ovest) 29,50 m² circa Altezza 3,00 m

Esposizione Ovest e Nord

Vani 8

Gli infissi interni ed esterni sono in legno, gli oscuramenti sono costituiti da avvolgibili in plastica.

Gli ambienti sono ben illuminati ed aerati.

Il riscaldamento è autonomo.



Le finiture sono di tipo civile e sono in ottimo stato di conservazione.

L'unità immobiliare è stata ristrutturata con diversa disposizione ed organizzazione degli spazi e degli ambienti.

Per tale intervento è stata presentata apposita D.I.A. al comune di Solofra, i lavori, come da certificazione presentata dal direttore dei lavori in data 04.03.2014, sono stati ultimati in data 25.02.2005.

La planimetria catastale non risulta aggiornata ed è relativa allo stato di fatto ante intervento di manutenzione straordinaria.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Solofra						prov. AV		
Colona						piov. Av		
Via Felice [De Stefano				55	C.A.P. 83	029	
edificio		scala		piano	5	int.	9	
Dati catastali:	Foglio	A9	Partic.	186	3	Sub.	29	
	Piano	5	Categor	ia catast.	A02	Consist.	cat.	8 vani
Proprietà:								
Consistenza:	Sup. res	id/le cope	erta Mq.	159,00	Mq.	Comm.li	158,	55
	Sup.	scoperta	Mq.	29,50	Mq.	Comm.li	9,8	3
	Sup. :	accessori	i Mg.		Mq.	Comm.li		

Caratteristiche e coefficienti correttivi					
APPARTAMENTO	PIANO : alto	1,03			
	STATO CONSERVATIVO: ottimo (ristrutturato recentemente)	1,10			
	AFFACCIO : su più di due lati	1,00			
	ESPOSIZIONE: discretamente assolata	1,00			
	ALTEZZA SOFFITTI : media	1,00			
	VISTA: prevalentemente libera	1,00			
	REGIME LOCATIVO : libero da locazione	1,00			
EDIFICIO	TIPOLOGIA: non intensivo	1,00			
	STATO CONSERVATIVO : buono	1,05			
	SPAZI CONDOMINIALI: con rilevanti spazi	1,02			
	APPART. PORTIERE: senza appartamento portiere	1,00			

Calcolo del valore di mercato					
Elementi per	a)	Valore medio unitario di zona :	€.	1.075,00	
l' elaborazione	b)	Superficie comm.le complessiva :	Mq.	168,38	
del calcolo	c)	Prodotto dei coefficienti :		1,21	
a) x b) x c)		PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO =	€.	219.020,29	



Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Felice De Stefano n. 55 in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 186 – sub 29, risulta:

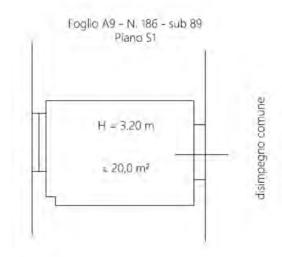
Vm = euro 219.020,29

4.2.3 Immobile n. 4

	Via F. De Stefano	NCEU	A/9	186	89	S1	20 m ²	C6
--	-------------------	------	-----	-----	----	----	-------------------	----

Diritto di piena proprietà per quota 1000/1000, spettante

, ciascuno per quota 250/1000.



L'autorimessa è situata al piano S1 dell'edificio condominiale situato nel centro di Solofra, in via Felice De Stefano, che si sviluppa su 7 livelli, interrato, terra, primo, secondo, terzo, quarto, quinto, in cui sono presenti n. 4 scale, A, B, C, D.

L'edificio conta le seguenti unità immobiliari:

Categoria A02 - Abitazioni di tipo civile	n. 44
Categoria A10 - Uffici e studi privati	n. 1
Categoria C01 - Negozi e botteghe	n. 17
Categoria C02 - Magazzini e locali di deposito	n. 5
Categoria C06 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	n. 26

L'autorimessa ha superficie pari 20,00 m²



SCHEDA DI VALUTAZIONE

Solofra	prov. AV						
Via Felice [e Stefano					C.A.P. 8302	29
edificio		scala	1	piano	S1	int.	
Dati catastali:	Foglio	A9	Partic.	186	3	Sub.	89
	Piano	S1	Categoria	catast.	C06	Consist. ca	at. 2
Proprietà:							
Consistenza:	Sup. res	id/le cope	erta Mq.		Mq.	Comm.li	
	Sup. scoperta Mq.				Mq.		
	Sup	accessor	i Ma.	20,00	Ma.	Comm.li	16,00

-	Caratteristiche e coefficienti correttivi	
APPARTAMENTO	PIANO: seminterrato	0,70
	STATO CONSERVATIVO : normale (abitabile, non ristrutturato)	1,00
	AFFACCIO : su un solo lato	0,95
	ESPOSIZIONE : non assolata	0,93
	ALTEZZA SOFFITTI : media	1,00
	VISTA: prevalentemente ostacolata	0,95
	REGIME LOCATIVO : libero da locazione	1,00
EDIFICIO	TIPOLOGIA: non intensivo	1,00
	STATO CONSERVATIVO : medio	1,00
	SPAZI CONDOMINIALI : senza rilevanti spazi	1,00
	APPART. PORTIERE: senza appartamento portiere	1,00

		Calcolo del valore di mercato		
Elementi per	a)	Valore medio unitario di zona :	€.	1.000,00
l' elaborazione	b)	Superficie comm.le complessiva :	Mq.	16,00
del calcolo	c)	Prodotto dei coefficienti :		0,59
a) x b) x c)		PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO =	€.	9.440,00

Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Felice De Stefano in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 186 – sub 89, risulta:

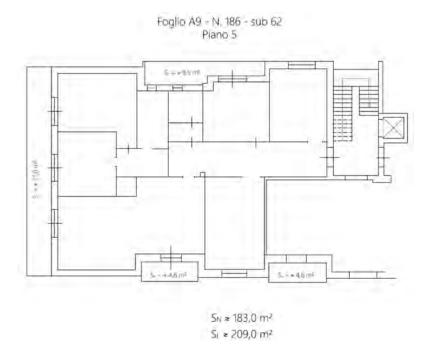
Vm = euro 9.440,0



4.2.4 Immobile n. 5

Via F Da Stafana 00	NCELL	Λ /Ω	104	4.2	Е	0 E voni	۸.2
Via F. De Stefano 88	NCEU	A/9	186	62	5	8,5 vani	A2

Diritto di piena proprietà per quota 1/1, spettante al sig.



L'unità immobiliare è situata al piano n. 5 di un edificio condominiale situato nel centro di Solofra, in via Felice De Stefano, che si sviluppa su 7 livelli, interrato, terra, primo, secondo, terzo, quarto, quinto, in cui sono presenti n. 4 scale, A, B, C, D.

L'edificio conta le seguenti unità immobiliari:

Categoria A02 - Abitazioni di tipo civile	n. 44
Categoria A10 - Uffici e studi privati	n. 1
Categoria C01 - Negozi e botteghe	n. 17
Categoria C02 - Magazzini e locali di deposito	n. 5
Categoria C06 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	n. 26

Il civico da cui si accede all'unità abitativa è via Felice De Stefano n. 88.

L'accesso ai piani è possibile sia tramite scala che ascensore.

L'unità abitativa ha le seguenti superfici

Superficie netta	183,00 m² circa
Superficie lorda	209,00 m ² circa
Balconi (n. 4, n. 2 rivolti a Sud, n. 1 a Nord, n. 1, il più grande ad Ovest)	39,70 m² circa
Altezza	3,00 m

Esposizione Sud, Ovest e Nord

Vani 8,5

Gli infissi interni ed esterni sono in legno, gli oscuramenti sono costituiti da avvolgibili in plastica.

Gli ambienti sono ben illuminati ed aerati.

Il riscaldamento è autonomo.

Le finiture sono di tipo civile e sono in ottimo stato di conservazione.



SCHEDA DI VALUTAZIONE

Solofra						prov. AV	
Via Felice [De Stefano	ĺ			88	C.A.P. 8302	29
edificio		scala		piano	5	int.	
Dati catastali:	Foglio	A9	Partic.	186	S	Sub.	62
	Piano	5	Catego	ria catast.	A02	Consist. ca	at. 8,5 van
Proprietà:							
Consistenza:	Sup. resi	d/le cope	erta Mq.	209,00	Mq.	Comm.li	206,05
	Sup. scoperta Mq.		39,70	Mq.	Comm.li	13,23	
	Sup. a	accessori	Ma.		Ma.	Comm.li	

	Caratteristiche e coefficienti correttivi	100
APPARTAMENTO	PIANO: alto	1,03
	STATO CONSERVATIVO: ottimo (ristrutturato recentemente)	1,10
	AFFACCIO: su più di due lati	1,00
	ESPOSIZIONE: discretamente assolata	1,00
	ALTEZZA SOFFITTI : media	1,00
	VISTA: prevalentemente libera	1,00
	REGIME LOCATIVO: libero da locazione	1,00
EDIFICIO	TIPOLOGIA: non intensivo	1,00
	STATO CONSERVATIVO : medio	1,00
	SPAZI CONDOMINIALI: con rilevanti spazi	1,02
	APPART. PORTIERE: senza appartamento portiere	1,00

		Calcolo del valore di mercato		
Elementi per	a)	Valore medio unitario di zona :	€.	1.050,00
l' elaborazione	b)	Superficie comm.le complessiva :	Mq.	219,28
del calcolo	c)	Prodotto dei coefficienti :		1,16
a) x b) x c)		PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO =	€.	267.083,04

Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Felice De Stefano n. 88 in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 186 – sub 62, risulta:

Vm = euro 267.083,04



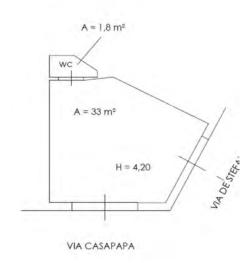
4.2.5 Immobile n. 6

Via F. De Stefano	NCEU	A/9	183	8	T	33 m ²	C1
				_	•		

Diritto di piena proprietà per quota 1/1, spettante per quota ½ al sig per quota ½ al sig.

е

SOLOFRA (AV) FOGLIO A9 - N. 183 - SUB 8 - C1



L'unità immobiliare a destinazione commerciale è situata al piano terra di un edificio condominiale situato nel centro di Solofra, in prossimità dell'incrocio tra in via Felice De Stefano e via Casa Papa.

L'edificio si sviluppa su 8 livelli, S2, S1 terra, primo, secondo, terzo, quarto, quinto, sesto.

L'edificio conta le seguenti unità immobiliari:

Categoria A02 - Abitazioni di tipo civile	n. 33
Categoria A04 - Abitazione di tipo popolare o B.C.N.C.	n. 5
Categoria C01 - Negozi e botteghe	n. 10
Categoria C02 - Magazzini e locali di deposito	n. 6
Categoria C06 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	n. 34

L'unità commerciale superficie pari a 33,00 m²

Superfici vetrate n. 2

Altezza 4,20 m

Esposizione Ovest e Nord Ovest

È presente un piccolo soppalco.

Gli infissi interni ed esterni sono in metallo, gli esterni sono saracinesche.

L'ambiente è ben illuminato grazie alle ampie superfici vetrate. E' presente un piccolo servizio igienico, ed aerati.

Le finiture sono di tipo commerciale e sono in ottimo stato di conservazione.



SCHEDA DI VALUTAZIONE

Solofra					prov. AV	
Via Felice [De Stefano					
			n.civ.		C.A.P. 83029	
ti catastali:	Foglio	A09	Partic. 1	83	Sub.	8
	Piano	Terra	Categoria catast.	C01	Consist. cat.	33 mq

Consistenza:	Sup. coperta:	Mq.	34,80	Mq. Comm.li	33,90
	Sup. scoperta :	Mq.		Mq. Comm.li	
	Accessori indiretti :	Mq.		Mq. Comm.li	

	Caratteristiche e coefficienti correttivi	
PRINCIPALI	COMMERCIALITA' SITO: con intensa attività comm.le	1,20
	ACCESSI : su un solo lato	1,00
	STATO CONSERVATIVO : buono	1,05
	CONFORMITA' IMPIANTI: totalmente a norma	1,00
	ALTEZZA SOFFITTI: notevole altezza dei soffitti	1,05
	LOCAZIONE : libero da locazione	1,00
SECONDARIE	LUCI SU STRADA : due luci	1,01
	VETRINE ESTERNE : due	1,02
	DOTAZIONI COND.LI: dato non rilevante	1,00

	2002	Calcolo del valore di mercato		
Elementi per	a)	Valore medio unitario di zona :	€.	1.040,00
l'elaborazione	b)	Superficie comm.le complessiva :	Mq.	33,90
del calcolo	c)	Prodotto dei coefficienti :		1,36
a) x b) x c)	7	PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO =	€.	47.948,16

Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Felice De Stefano in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 183 – sub 8, risulta:

Vm = euro 47.948,16

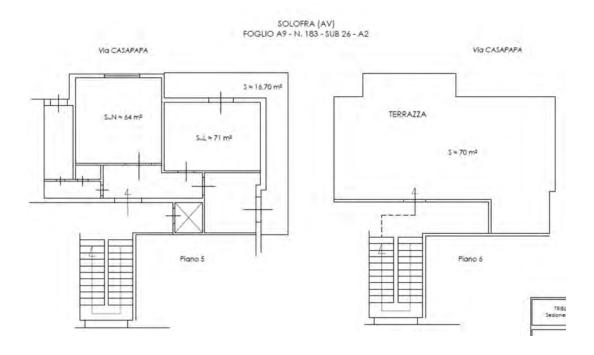


4.2.6 Immobile n. 7

Via Casa Papa	NCEU	A/9	183	26	5-6	4 vani	A2

Diritto di piena proprietà per quota 1/1, spettante per quota $\frac{1}{2}$ al sig per quota $\frac{1}{2}$ al sig.

е



L'unità immobiliare si sviluppa sui piani n. 5 e n. 6 di un edificio condominiale situato nel centro di Solofra, in via Felice De Stefano, che si sviluppa su 8 livelli, interrato, terra, primo, secondo, terzo, quarto, quinto, in cui sono presenti n. 4 scale, A, B, C, D.

L'edificio si sviluppa su 8 livelli, S2, S1 terra, primo, secondo, terzo, quarto, quinto, sesto.

L'edificio conta le seguenti unità immobiliari:

Categoria A02 - Abitazioni di tipo civile	n. 33
Categoria A04 - Abitazione di tipo popolare o B.C.N.C.	n. 5
Categoria C01 - Negozi e botteghe	n. 10
Categoria C02 - Magazzini e locali di deposito	n. 6
Categoria C06 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	n. 34

All'unità abitativa si accede da via Casa Papa.

L'accesso ai piani è possibile sia tramite scala che ascensore.

L'unità abitativa ha le seguenti superfici

Superficie netta	64,00 m² circa
Superficie lorda	71,00 m ² circa
Balcone (rivolto a Nord Ovest e a Nord Est)	16,70 m² circa
Altezza	3,00 m
Terrazzo al piano n. 6	70,00 m² circa

Esposizione Nord Ovest e Nord Est

Vani 4

Gli infissi interni ed esterni sono in legno, gli oscuramenti sono costituiti da avvolgibili in plastica.

Gli ambienti sono ben illuminati ed aerati.



Il riscaldamento è autonomo.

Le finiture sono di tipo civile e sono in buono stato di conservazione.

Il terrazzo manifesta problemi di infiltrazioni di acqua a causa di ammaloramenti del manto impermeabile.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Immobile	sito in:							
Solofra						prov.	. AV	
Via Casa F	 Papa					C.A.P	83029	
edificio		scala		piano	5-6	int		
Dati catastali:	Foglio	A9	Partic.	18	33	Sub	. 2	:6
Source State (address of the State of the St	Piano	5-6	Categoria	a catast.	A02	Cons	sist. cat.	4 vani
Proprietà:								
3.								
Consistenza:	Sup. res	sid/le cope	erta Mq.	71,00	Mq.	Comm.l	i 71	,00
	Sup	scoperta	Mq.	70,00	Mq.	Comm.I	i 6,	00
	Sup.	accessori	Mq.		Mq.	Comm.l	i	
Via Casa Papa								
ADDADTANIENTO	Ca	iratterist			orrettivi			1.00
APPARTAMENTO	CT A	TO CONS			trutturata	do divo	roi oppi)	- 10
	317			- D -		ua uivei	isi aririi)	- 33
			3	CONTRACTOR STREET	5.99	lata		. Pakuton
			1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Crite asso	iata		100000000000000000000000000000000000000
			I THE DELIVER ON THE		emente lib	era		0.050.000
		REGIME L				010		3
EDIFICIO		0.000	000000000000000000000000000000000000000					1.00
	STA				3110			
	L				vanti spaz	i		
							e	1,00
						10*		d.
	-	Calcol	o del valor	e di mer	cato			
Elementi per		A. (4)				€.		
l' elaborazione	b)	Super				Mq.	77,00	
del calcolo	c)		Prodotto	dei coeffi	cienti :		1,06	
a) x b) x c)	PIU' P	ROBABIL	E VALORE	DI MERCA	4TO =	€.	85.701,00)

Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Casa Papa in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 183 – sub 26 risulta:

Vm = euro 85.701,00



4.3 Riepilogo dei più probabili valori di mercato determinati.

Deprezzamento per procedura

Dovrà tenersi, inoltre, conto di un deprezzamento addizionale in ragione delle contingenze tutte legate alla presente procedura, inclusa l'eventuale presenza di vizi occulti. Complessivamente, si considera un abbattimento finale e ulteriore pari al 5% del valore dell'immobile.

Immobile n. 1 - LOTTO N. 1

Piazza S. Rocco 24-26-28 NCEU	A/11	7	7	T-1		D1	
-------------------------------	------	---	---	-----	--	----	--

Il più probabile valore di mercato dell'immobile sito in comune di Solofra, Piazza S. Rocco – in NCEU Foglio 11 – mappale 7 – sub 7, ottenuto mediante la sima per surrogazione di un bene in disuso, risulta quindi pari a:

$Vm_b = euro 181.860,00$

In considerazione del procedimento di stima che è stato necessario utilizzare in relazione alle condizioni di questo immobile, si ritiene di non applicare alcun deprezzamento.

Immobile n. 2 - LOTTO N. 2

Via F. De Stefano 88 NCEU	A/9	186	96	5	4 vani	A2
---------------------------	-----	-----	----	---	--------	----

Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Felice De Stefano n. 88 in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 186 – sub 96, risulta:

Vm = euro 102.168,00

Valore deprezzato per procedura:

 $Vm_d = euro 102.168,00 \times 0,95 \approx euro 97.060,00$

Immobile n. 3 - LOTTO N. 3

Via F. De Stefano 50 NCE	A/9 18	36 29 5	8 vani A2
--------------------------	--------	---------	-----------

Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Felice De Stefano n. 55 in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 186 – sub 29, risulta:

Vm = euro 219.020,29

Valore deprezzato per procedura:

 $Vm_d = euro 219.020,29 \times 0,95 \approx euro 208.070,00$

Immobile n. 4 - LOTTO N. 4

Via F. De Stefano	NCEU	A/9	186	89	S1	20 m ²	C6

Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Felice De Stefano in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 186 – sub 89, risulta:



Vm = euro 9.440,00

Valore deprezzato per procedura:

 $Vm_d = euro 9.440,00 \times 0,95 \approx euro 9.000,00$

Immobile n. 5 - LOTTO N. 5

Via F. De Stefano 88	NCEU	A/9	186	62	5	8,5 vani	A2	
----------------------	------	-----	-----	----	---	----------	----	--

Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Felice De Stefano n. 88 in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 186 – sub 62, risulta:

Vm = euro 267.083,04

Valore deprezzato per procedura:

 $Vm_d = euro 267.083,04 \times 0,95 = euro 253.729,00$

Immobile n. 6 - LOTTO N. 6

Via F. De Stefano	NCEU	A/9	183	8	T	33 m²	C1
-------------------	------	-----	-----	---	---	-------	----

Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Felice De Stefano in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 183 – sub 8, risulta:

Vm = euro Vm = euro 47.948,16

Valore deprezzato per procedura:

 $Vm_d = euro 47.948,16 \times 0,95 \approx euro 45.550,00$

Immobile n. 7 - LOTTO N. 7

Via Casa Papa	NCEU	A/9	183	26	5-6	4 vani	A2

Il più probabile valore di mercato dell'unità immobiliare sita in via Casa Papa in comune di Solofra, in NCEU foglio A9 – mappale 183 – sub 26 risulta:

Vm = euro 85.701,00

Valore deprezzato per procedura:

 $Vm_d = euro 85.701,00 \times 0,95 = euro 81.416,00$



5. Conclusioni

Il più probabile valore di mercato del compendio dei beni immobili di cui alla procedura esecutiva NRGE 30/2023, Tribunale di Avellino, è stato individuato seguendo le metodologie estimali sopra descritte e, in cifra tonda, è pari a VT = euro 876.685,00 (euro otto cento settanta seimila seicento ottantacinque/00), suddiviso in n. 7 lotti riepilogato nel prospetto che segue:

<u>Tabella</u>	rie	pilo	00	ati	va

Lotto N.	Foglio	Mappale	Sub	Intestazione		Stima ³
1 (*)	A11	7	7		€	181.860,00
2	Α9	186	96		€	97.060,00
3	Α9	186	29		€	208.070,00
4	A9	186	89		€	9.000,00
5	А9	186	62		€	253.729,00
6	Α9	183	8		€	45.550,00
7	Α9	183	26		€	81.416,00
				Totale	€	876.685,00

(*) N.B. Come già esposto in precedenza, si sottolinea che l'immobile di cui Lotto N. 1, il cui più probabile valore di mercato è stato determinato in euro 181.860,00, ricade nella procedura esecutiva per 500/1000.

Pertanto, il valore da considerare è pari alla metà, euro 90.930,00 ed il valore totale risulta quindi: euro 785.755,00.

Si evidenzia, infine, che in ogni procedimento valutativo è insita un'alea di indeterminazione entro la quale si può collocare il valore, senza pregiudizio per la correttezza e l'attendibilità della perizia svolta.

Tenuto conto dei procedimenti utilizzati per determinare il valore su indicato, si ritiene che nel caso in questione l'alea estimale possa essere fissata nel ±10%.

La presente stima avrà valore alla condizione preliminare e pregiudiziale che vengano rispettate e realizzate le previsioni e le prescrizioni particolari, poste a base delle considerazioni ed ipotesi valutative.

6. Formalità pregiudizievoli4

Gli immobili in esame, alla data del 23 marzo 2023, risultavano interessati dalle seguenti formalità:

Fondo patrimoniale trascritto ad Avellino in data 30 settembre 1993 ai numeri 12868/11407 a favore e contro i predetti signori

gravante il diritto di piena proprietà, in ragione della quota indivisa di 1/4 (un quarto), degli immobili di cui al lotto n. 1, il diritto di piena proprietà, in ragione della quota indivisa di 1/2 (un mezzo), degli immobili di cui ai

Viale Europa 67 - 83013 Mercogliano (AV)

³ Più probabile valore di mercato.

⁴ Relazione notarile Notaio Andrea Galleri – 24.03.2023.



- lotti n. 2 e n. 4 nonché il diritto di piena ed esclusiva proprietà dell'immobile censito con il mappale 186/62, in dipendenza di atto in data 31 agosto 1993 n. 22.222 di repertorio Notaio Domenico Sarno di Avellino;
- ➤ Ipoteca giudiziale iscritta ad Avellino in data 16 giugno 2016 ai n.ri 9828/947 per la somma complessiva di Euro 180.000,00 (centottantamila e zero centesimi), ed Euro 189.193,12 (centottantanovemilacentonovantatré e dodici centesimi) in linea capitale, contro i predetti signori

a favore della "DEUTSCHE

- BANK S.P.A.", con sede in Milano, Codice Fiscale 01340740156, gravante il diritto di piena proprietà, in ragione della quota indivisa di 1/2 (un mezzo), degli immobili di cui al lotto n. 1, in dipendenza di decreto ingiuntivo in data 27 aprile 2016 n.561/2016 di repertorio Tribunale di Avellino;
- Domanda giudiziale di revoca di atti soggetti a trascrizione in data 28 febbraio 2017 n. 3.444 di repertorio Tribunale di Avellino, trascritta ad Avellino in data 16 marzo 2017 ai numeri 4036/3409 contro i predetti signori

, a favore della

- "UNICREDIT S.P.A.", con sede in Roma, Codice Fiscale 00348170101, riguardante gli immobili di cui ai lotti n. 3, n. 4 e n. 5:
- ▶ Ipoteca giudiziale iscritta ad Avellino in data 13 luglio 2017 ai numeri 11083/929 per la somma complessiva di Euro 743.748,53 (settecentoquaranta tremila settecentoquarantotto e cinquantatré centesimi), di cui Euro 738.720,53 (settecentotrentottornilasettecentoventi e cinquantatré centesimi) in linea capitale, contro i predetti signori

a favore della "UNICREDIT

- S.P.A.", Codice Fiscale 00348170101, con domicilio con sede in Roma, ipotecario eletto in Avellino, via Campane n.18 (presso l'avvocato Bonito), gravante il diritto di piena proprietà, in ragione della quota indivisa di 1/2 (un mezzo), degli immobili al lotto n. 1 nonché il diritto di piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui al lotto n. 2, in dipendenza di decreto ingiuntivo in data 11 marzo 2016 n.614/16 di repertorio Tribunale di Avellino;
- ➤ Domanda giudiziale di revocazione di donazione in data 16 marzo 2019 n. 3.380/2019 di repertorio Tribunale di Avellino, trascritta ad Avellino in data 4 febbraio 2020 ai numeri 1934/1617 contro i predetti signori

a favore della "

con sede in Solofra (AV), Codice Fiscale

- riguardante gli immobili di cui ai lotti n. 3, n. 4, n. 5 ad eccezione dell'immobile censito con il mappale 183/26;
- ▶ Ipoteca giudiziale iscritta ad Avellino in data 18 ottobre 2022 ai numeri 17537 /1278 per la somma complessi va di Euro 743.748,53 (settecentoquaranta tremilas ettecentoquarantotto e cinquantatré centesimi), di cui Euro 738.720,53 (settecento trentottomilasettecentoventi e cinquantatré centesimi) in linea capitale, contro i predetti signori

a favore della "UNICREDIT

S.P.A.", con sede in Roma, Codice Fiscale 00348170101, gravante il diritto di piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui ai lotti n. 3, n. 4 e n. 5, in dipendenza del precitato decreto ingiuntivo in data 11 marzo 2016 n. 614/16 di repertorio Tribunale di Avellino;



Pignoramento trascritto ad Avellino in data 15 marzo 2023 ai numeri 5118/4106 contro i predetti signori

, a favore della "GAIA SPV S.R.L.", con sede in Milano, Codice Fiscale 10365730968, gravante il diritto di piena proprietà, in ragione della quota indivisa di 1/2 (un mezzo), degli immobili di cui al lotto n. 1 nonché il diritto di piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui ai lotti n. 2, n. 3, n. 4, n. 5.

Ringraziando per la fiducia accordata, si rimane a disposizione per ogni ulteriore eventuale esigenza.

Avellino, 04.10.2023.

Il tecnico incaricato dopt. ing. Fiorentino Di Nardo

Allegati:

A.1 Visure catastali storiche

A.2 Planimetrie catastali

A.3 Ordinanza Solofra - F.11-N.7-sub7

A.4 Documentazione urbanistica immobile F.A9-N.186

A.5 Documentazione urbanistica immobile F.9A-N.183

A.6 DIA F.9A-N.186-sub29

A.7 SCIA F.9A-N.183-sub26

<u>A.8 ÷ A.17: DISEGNI</u>

A.8 F.A11-N.7-sub7-Tav. 01 - Elaborato planimetrico

A.9 F.A11-N.7-sub7-Tav. 02 - Proiezione - Particelle NCT

A.10 F.A11-N.7-sub7-Tav. 03 - Mappe - Pendenze - Particelle NCT

A.11 F.A11-N.7-sub7-Tav. 04 - P.U.C.- Stralcio

A.12 F. A9 - N.186 - sub 29_Stato attuale

A.13 F.A9 - N.186 - sub 62

A.14 F.A9 - N.186 - sub 89

A.15 F.A9 - N.186 - sub 96

A.16 F.A9 - N.183 - sub 8

A.17 F.A9 - N.183 - sub 26

A.18 Rilievi fotografici

A.19 Richiesta attestazione previsioni urbanistiche comune Solofra

A.20 Relazione socurata

A.21 Schede sintetiche - Schede sintetiche oscurate

A.22 Ricevute trasmissione relazione alle parti

A.23 Istanza liquidazione onorario